

## SEGRETERIA PROVINCIALE ROMA

Via S.Vitale, 15 Tel 0689531512

[www.siap-roma.it](http://www.siap-roma.it) - [segreteria@siap-roma.it](mailto:segreteria@siap-roma.it) – [siap-roma@pec.it](mailto:siap-roma@pec.it)

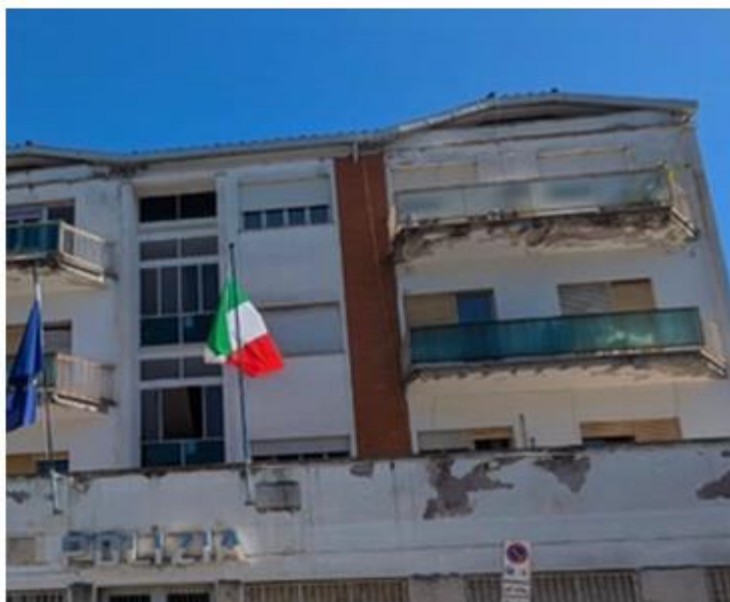
AL SIGNOR QUESTORE DI ROMA  
Dr. Roberto MASSUCCI

e, per conoscenza,

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP

ROMA

OGGETTO: Problematiche inerenti il Commissariato di P.S. “Flaminio Nuovo”.



Signor Questore, questa Organizzazione Sindacale intende portare alla Sua attenzione tutte le problematiche che da tanto, troppo tempo si stanno registrando al Commissariato Sezionale di P.S. “Flaminio Nuovo”, mortificando l’operato di tanti bravi servitori dello Stato e, di conseguenza, non garantendo il miglior servizio alla cittadinanza.

Dal punto di vista strutturale, si rileva che l’immobile, da decenni sotto sfratto, è ormai al collasso.

L’impianto elettrico non a norma presenta già dal quadro elettrico generale numerosi collegamenti ai punti di erogazione e di esercizio nonché alle relative scatole di derivazione con cavi sottodimensionati rispetto ai carichi effettivi di esercizio che ne provocano il surriscaldamento (causa delle frequenti interruzioni dell’erogazione dell’energia elettrica che condizionano significativamente le attività quotidiana).

Dai primi giorni del mese di agosto il primo piano subisce le conseguenze di questa inadeguatezza logistica tanto che alcuni uffici (l’ufficio del Dirigente, la sua segreteria, l’ufficio personale e le stanze della Polizia Giudiziaria) funzionano bypassando la linea originaria con una fitta rete di prolungh e vengono illuminati da piantane e lampade “rimediate” dai colleghi.

La manutenzione dello stabile è più che rivedibile: il fronte d’ingresso della struttura è assolutamente indecoroso e presenta balconi e muri parapetto gravemente ammalorati; diversi infissi sono gravemente danneggiati ed alcune serrande rotte da tempo e mai riparate costringono gli operatori a lavorare con illuminazione artificiale anche nelle ore diurne, arrecando così un grave danno all’erario.

La presenza di barriere architettoniche (scale ed ascensore di dimensioni ridotte) rende impossibile l'accesso agli uffici dei portatori di handicap non deambulanti.

Il sistema di videosorveglianza è inadeguato e rende difficile l'opera degli addetti alla vigilanza.

La sala di attesa è insufficiente per accogliere dignitosamente l'utenza (ad esempio, la forte affluenza di cittadini stranieri registra non meno di 40/50 persone al giorno).

Anche su celle di sicurezza, inagibili da decenni, sulla mancanza delle doppie porte all'ingresso e sul corpo di guardia, stretto e privo di porta di sicurezza, si esprimono forti preoccupazioni.

La vetustà degli arredi a migliorare il giudizio su una struttura gravemente compromessa.

Dal punto di vista delle risorse umane, si evidenzia come un pur valido organico non risulti sufficiente a coprire le esigenze di un'area di 15 comuni in cui vivono 260000 persone ed insistono 2 ospedali frequentati da pazienti e loro familiari provenienti da tutto il territorio nazionale.

Le prestazioni dei dipendenti sono anche afflitte dai tagli generati da un monte ore che appare inadeguato alla quotidiana mole di lavoro.

E' di tutta evidenza che tutto quanto descritto alla S.V. non possa più essere accettabile sia per l'assoluta incompatibilità con gli standard di sicurezza previsti dalla normativa vigente che per il benessere del personale, esposto sempre più a rischi da stress correlato.

Questa situazione, infatti, sta inevitabilmente logorando il benessere organizzativo e psicofisico delle donne e degli uomini in divisa, costretti a turni massacranti per garantire gli standard di sicurezza richiesti dal territorio ed a lavorare in condizioni lavorative ostili

In ultimo, è superfluo segnalare come tale problematica ricada sempre più spesso sull'incolpevole cittadinanza che, giunta presso il commissariato, non riceve un servizio adeguato: la sola idea che tale struttura possa essere definita "*presidio di legalità*" dall'utenza appare puro sforzo di ottimistica fantasia.

Tanto premesso, si richiede un Suo immediato e deciso intervento per risolvere tutte le problematiche descritte nel rispetto della normativa vigente in tema di sicurezza dei luoghi di lavoro e della tutela del benessere del personale.

Roma, 16 settembre 2026

Il Segretario Provinciale  
*Maurizio GERMANO*

*Originale firmato agli atti*